Titolo	Descrizione
AGR - SRA18 Aree ammissibili	SRA 18 Aree ammissibili per l'apicoltura, dati derivanti dalla carta delle serie di vegetazione della Regione Sardegna
AGR - SRA18 Aree non ammissibili	SRA 18 Aree non ammissibili – Aree agricole ad elevata intensità agricola, aree industrializzate, centri urbani e periurbani non ammissibili per l'apicoltura
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2005	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente sono stati verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2006	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente sono stati verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2007	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2008	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2009	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) per i grandi incendi utilizzando le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo; 2) per gli incendi minori direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2010	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2011	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2012	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2013	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 ¿ 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche immagini satellitari fornite da Planetek Italia, con successiva validazione attraverso punti di controllo.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2014	Questo strato informativo delimita le superfici percorse dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq. Le superfici bruciate sono state rilevate: 1) percorrendo il perimetro dell'incendio, e le parti interne ad esso, con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri; 2) le geometrie, così acquisite, sono state analizzate, corrette e validate con ArcGIS 10.2 e QGIS 1.8.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2015	Rilevazione e determinazione lungo il perimetro delle superfici percorse da incendio nell'anno 2015.
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2016	Rilevazione e determinazione lungo il perimetro delle superfici percorse da incendio nell'anno 2016
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2017	Rilevazione e determinazione lungo il perimetro delle superfici percorse da incendio nell'anno 2017
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2018	Localizzazione con strumento GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri dei poligoni interessati
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2019	Localizzazione con strumento GPS avente tolleranza pari a 5 – 10 metri dei poligoni interessati
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2020	Localizzazione con strumento GPS avente tolleranza pari a 5 – 10 metri dei poligoni interessati
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2021	Localizzazione con strumento GPS avente tolleranza pari a 5 – 10 metri dei poligoni interessati
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2022	Identificazione delle aree percorse da incendio nell'anno 2022
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2023	Identificazione delle aree percorse da incendio nell'anno 2023
CFVA - Perimetri dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2024	Identificazione delle aree percorse da incendio nell'anno 2024
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2005	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco; ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato e lo classifica come bosco, pascolo o altro. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2006	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco; ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato e lo classifica come bosco, pascolo o altro. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2007	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco; ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato e lo classifica come bosco, pascolo o altro. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2008	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco; ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato e lo classifica come bosco, pascolo o altro. I rilievi sono fatti direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS. Successivamente vengono verificati e rielaborati negli uffici centrali con software GIS.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2009	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco. Infatti ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato, classificandolo BOSCO, PASCOLO O ALTRO. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) per i grandi incendi utilizzando le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo; 2) per gli incendi minori direttamente in campagna dal personale forestale, con strumento palmare GPS.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2010	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco. Infatti ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato, classificandolo BOSCO, PASCOLO O ALTRO. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2011	Questo strato informativo specifica le tipologie di soprassuolo vegetale interessato dal fuoco. Infatti ogni poligono delimita il tipo di vegetazione interessato, classificandolo BOSCO, PASCOLO O ALTRO. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2012	Questo strato informativo delimita le superfici interessate dal fuoco. Ogni incendio è delimitato da un singolo poligono. Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato superfici superiori ai 1000 mq.. Le superfici bruciate in parte sono state rilevate: 1) con strumento palmare GPS avente tolleranza pari a 5 - 10 metri. 2) per alcuni grandi incendi utilizzando anche le immagini satellitari del sensore SPOT 5, con successiva validazione attraverso punti di controllo
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2013	Questo strato informativo delimita, con uno o più poligoni (stessa tipologia in superfici non contigue dello stesso evento), la tipologia dei soprassuoli interessati dal fuoco per ciascun evento. Ogni record fa riferimento ad una tipologia di soprassuolo associata a ciascun evento (ID_INCE). Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato una superficie totale superiore a 1000 mq. La tipologia delle superfici bruciate é stata individuata mediante foto-interpretazione di ortofoto digitali (AIMA 2006 e 2012), per confronto con la carta d¿uso del suolo (Corrine L.C. V) della Regione Sardegna e rilievi del Corpo Forestale.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2014	Questo strato informativo delimita, con uno o più poligoni (stessa tipologia in superfici non contigue dello stesso evento), la tipologia dei soprassuoli interessati dal fuoco per ciascun evento. Ogni record fa riferimento ad una tipologia di soprassuolo associata a ciascun evento (ID_INCE). Sono riportati solo gli incendi che hanno interessato una superficie totale superiore a 1000 mq. Le tipologie delle superfici bruciate sono state individuate, identificate e classificate per osservazione diretta dei residui vegetali ancora presenti, per confronto con la vegetazione in aree contigue non bruciate, mediante la carta d¿uso del suolo (Corrine L.C. V) della Regione Sardegna e foto-interpretazione di ortofoto digitali (AIMA 2006 e 2010).
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2015	Documentazione e determinazione della vegetazione percorsa da incendio nell'anno 2015.
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2016	Documentazione e determinazione della vegetazione percorsa da incendio nell'anno 2016
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2017	Documentazione e determinazione della vegetazione percorsa da incendio nell'anno 2017
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2018	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualita' di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2019	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualita' di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2020	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualita' di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2021	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualita' di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2022	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualità di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2023	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualità di colture interessate
CFVA - Tipologie dei soprassuoli percorsi dal fuoco - 2024	Identificazione dei soprassuoli boscati, dei pascoli e delle altre qualità di colture interessate
Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo	Perimetri delle aree vincolate ai sensi dell'art. 136 e 157 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Art. 142 - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al t.u. approvati con R.D. 1775/33 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, sullo strato dell'idrografia del DBT10K, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775
Art. 142 - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al t.u. approvati con R.D. 1775/33 (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, sullo strato dell'idrografia del DBT10K, degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775.
Art. 142 - Montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, delle aree a quota superiore a 1200m s.l.m. derivanti dalle curve di livello, a tale quota, contenute nello strato dell'Orografia del DBT10K.
Art. 142 - Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, dei poligoni rappresentanti il perimetro dei parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi così come descritti e cartografati nei decreti istitutivi e nei decreti di modifica pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.
Art. 142 - Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondita' di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, dei poligoni rappresentanti i laghi e i territori contermini ai laghi per una profondita' di 300m dalla linea di battigia.
Art. 142 - Territori costieri per una profondità di 300m dalla linea di battigia (dati indicativi)	Individuazione, indicativa, della fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia anche per i territori elevati sul mare.
Art. 142 - Vulcani (dati indicativi)	Individuazione dei poligoni che rappresentano il perimetro degli apparati vulcanici.
Art. 142 - Zone di interesse archeologico (dati indicativi)	Individuazione dei poligoni che rappresentano il perimetro delle zone di interesse archeologico individuate cartograficamente come da decreti ministeriali.
Art. 142 - Zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 448/76 (dati indicativi)	Individuazione dei poligoni che rappresentano il perimetro delle zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 448/76.
Distretti Aziende Sanitarie Locali	Il dato rappresenta i confini dei distretti delle ASL costruiti per la mappa esposta sul sito portale SardegnaSalute. Un Distretto rappresenta una porzione di territorio che aggrega più Comuni, considerato omogeneo e di dimensioni idonee per assicurare un'organizzazione ed un coordinamento unico dei servizi di assistenza sanitaria, sia rispetto all'attività svolta dai Medici di Famiglia, sia riguardo ai servizi ambulatoriali ed amministrativi di base al servizio del cittadino.
Carta Forestale del Distretto Arci-Grighine	Cartografia vettoriale georeferenziata delle "sottocategorie" forestali del Distretto dell'Arci Grighine, impostata secondo uno schema di classificazione che fa capo ai "tipi" forestali (Del Favero et alii, 1990). La classificazione rappresenta il carattere fisionomico ed ecologico delle formazioni forestali completate da attributi descrittivi sugli aspetti gestionali, floristici e di grado di copertura. Gli oggetti spaziali poligonali sono relazionati ad un set di attributi alfanumerici qualitativi e quantitativi (categoria, sottocategoria, 1° specie principale, 2° specie principale, specie secondaria, unità culturalmente omogenea, gestione attiva e struttura verticale).
Carta geologica - Elementi areali	Il Progetto "Carta Geologica di base della Sardegna in scala 1:25.000" ha inteso realizzare una carta geologica omogenea ed estesa a tutta l'Isola, adeguata agli obiettivi di pianificazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e conforme alle indicazioni del Servizio Geologico d'Italia. La geologia è stata rappresentata al 1:25.000, scala di compromesso tra la disomogeneità del dato di base e la necessità di disporre una cartografia unica ed omogenea per l'intera Isola (58 Fogli in scala 1:50.000, comprendenti 197 Sezioni in scala 1:25.000).
Carta geologica - Elementi lineari	Rappresentazione dei lineamenti strutturali ed in particolare faglie e sovrascorrimenti.
Carta geologica - Elementi puntuali	Punti in cui sono state osservate le caratteristiche strutturali e tessiturali delle unità geologiche. Le informazioni sono riportate su pieghe, fogliazioni, lineazioni, stratificazione e scistosità.
Immagini satellitari SPOT 5 - Grafico di acquisizione immagini pancromatiche	Rappresenta l'area coperta dalle immagini pancromatiche acquisite dal satellite SPOT5.
Immagini satellitari SPOT 5 - Grafico di acquisizione immagini multispettrali	Rappresenta l'area coperta dalle immagini pancromatiche acquisite dal satellite SPOT5 .
Piano di volo delle foto dei centri matrice (pictometry)	Piani di volo dei centri matrice dei Comuni della Sardegna
Foto aeree EIRA 1968 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sull'intero territorio regionale tra il 1967 e il 1968, commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini della creazione della prima cartografia regionale alla scala 1:10.000.
Foto aeree dei centri urbani 1987 - grafici di volo	Grafico di volo relativo al rilievo aereo eseguito sui centri urbani e nuclei abitati della regione Sardegna negli anni 1987-90, commissionato dalla Regione Sardegna a fini urbanistici.
Foto Aeree della fascia costiera 1995 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 1995, commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici. L'accuratezza della georeferenziazione è funzione della correttezza dei grafici di volo su cui sono stati georeferenziati i dati e fortemente influenzata dalla conformazione locale del terreno.
Foto Aeree della fascia costiera 1998 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 1998, commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici. L'accuratezza della georeferenziazione è funzione della correttezza dei grafici di volo su cui sono stati georeferenziati i dati e fortemente influenzata dalla conformazione locale del terreno.
Foto Aeree della fascia costiera 1999 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 1999, commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici. L'accuratezza della georeferenziazione è funzione della correttezza dei grafici di volo su cui sono stati georeferenziati i dati e fortemente influenzata dalla conformazione locale del terreno.
Foto Aeree della fascia costiera 2001 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 2001 commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici. L'accuratezza della georeferenziazione è funzione della correttezza dei grafici di volo su cui sono stati georeferenziati i dati e fortemente influenzata dalla conformazione locale del terreno.

Foto Aeree della fascia costiera 2002 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 2002 commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici. L'accuratezza della georeferenziazione è funzione della correttezza dei grafici di volo su cui sono stati georeferenziati i dati e fortemente influenzata dalla conformazione locale del terreno.
Foto Aeree della fascia costiera 1987 - grafici di volo	Il dato costituisce la copertura dell'ingombro dei fotogrammi del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della regione Sardegna nel 1987, commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna a fini urbanistici.
Inviluppi foto aeree e immagini satellitari	Rappresentazione dei grafici dei voli delle foto aeree del 1968 e del 1987, delle foto aeree dei voli costa 1995, 1999, 1998, 2001, 2002, 1987, e del grafico di acquisizione delle immagini satellitari SPOT 5 utilizzati in SardegnaFotoAeree.
Limite amministrativo regionale CTR	Rappresentazione del limite amministrativo Regionale.
Limiti amministrativi comunali CTR	Rappresentazione dei limiti amministrativi comunali
Limiti amministrativi provinciali L.R. 2003	Rappresentazione dei limiti amministrativi delle 8 province istituite ai sensi della L.R. 10/03.
Limiti amministrativi provinciali CTR	Rappresentazione dei limiti amministrativi delle province statali.
Linee di separazione dei DBGT comunali	Il layer è stato realizzato per la consultazione delle linee di separazione dei Database geotopografici dei centri urbani e località abitate della Sardegna.
Carta del pericolo incendio boschivo e di interfaccia 2017	Questo strato informativo indicizza e mappa il territorio regionale, classificandolo in base al pericolo di incendio boschivo e di interfaccia. La classificazione tiene conto della probabilità che un incendio boschivo e di interfaccia di una determinata intensità si verifichi e in un certo periodo di tempo, in una specifica area.
Ente Foreste - Punti di interesse P.O.R. 4.14 (2000-2006)	Individuazione geografica di punti di interesse di vario tipo (ambientali, storici, antropici) che i rilevatori hanno ritenuto segnalare e inserire nella cartografia escursionistica prodotta nell'ambito del POR Sardegna 2000/2006 - asse 4 - misura 4.14 - promozione dell'adeguamento dello sviluppo delle zone rurali. Azione b - "valorizzazione ecologico sociale del patrimonio naturalistico e rurale".
Ente Foreste - Punti di interesse (sentieri)	Rappresenta i punti di interesse relativi ai sentieri, identificati attraverso i loro centroidi.
Punti di interesse strutture turistiche	Localizzazione degli Alberghi, camping e Villaggi turistici elencati nel Documento annuario Hotel & Camping 2008. Questo dato costituisce primo popolamento della banca dati utilizzata nell'applicazione del SITR per la gestione delle ricettività turistiche.
Quadro di unione alla scala 1:10.000 delle ortofoto della Sardegna	Quadro di unione realizzato a partire dal taglio delle sezioni della Carta Tecnica Regionale (CTR) per la consultazione delle date di volo delle ortofoto
Quadro di unione dei mosaici delle ortofoto dei centri matrice della Sardegna	Quadro di unione dei mosaici delle ortofoto dei centri matrice per la consultazione delle date di volo delle ortofoto
Repertorio beni 2017 - Beni culturali archeologici	Si tratta dei beni, tipizzati e individuati dal PPR, aventi carattere archeologico e vincolati ai sensi della parte II del d. Lgs. 42/2004
Repertorio beni 2017 - Beni culturali architettonici	Si tratta dei beni, tipizzati e individuati dal PPR, aventi carattere monumentale e vincolati ai sensi della parte II del d. Lgs. 42/2004
Repertorio beni 2017 - Beni identitari	Si tratta dei beni, di carattere non archeologico, aventi valenza identitaria e come tipizzati e individuati dal PPR
Repertorio beni 2017 - Beni paesaggistici	Si tratta dei beni di carattere archeologico o monumentale, tipizzati e individuati dal PPR, soggetti al vincolo paesaggistico
Repertorio beni 2017 - Proposte di insussistenza vincolo	Si tratta dei beni, tipizzati e individuati dal PPR, proposti per l'esclusione dal vincolo paesaggistico o identitario a seguito del procediemnto di copianificazione ex art. 49 delle NTA del PPR
Carta del rischio incendio boschivo e di interfaccia 2017	Questo strato informativo indicizza e mappa il territorio regionale, classificandolo in base al di rischio incendio boschivo. La classificazione tiene conto della probabilità che un incendio boschivo si verifichi e causi danni rilevanti nello specifico ambito territoriale.
Ente Foreste - Sentieri P.O.R. 4.14 (2000-2006)	Tracciati dei sentieri ripristinati dall'Ente Foreste della Sardegna nel territorio regionale nell'ambito del Por Sardegna 2000/2006 - asse 4 - misura 4.14 - promozione dell'adeguamento dello sviluppo delle zone rurali. Azione b - "valorizzazione ecologico sociale del patrimonio naturalistico e rurale".
Toponimi capoluoghi comunali della Sardegna	Carta didattica dei macrotoponimi della Sardegna realizzata con i toponimi dei capoluoghi comunali della Sardegna in lingua italiana e sarda
Vette della Sardegna	Vette della Sardegna riconosciute nella cartografia ufficiale della Regione e associate alle relative quote e al toponimo di riferimento.
Toponimi della Sardegna	I toponimi sono i nomi di luoghi geografici e riguardano le località, le città, i monti, i fiumi, i laghi, e altri luoghi conosciuti con nomi tipici della tradizione locale. Tutti i toponimi sono classificati in funzione della località in cui ricadono e della tipologia dell'oggetto cartografico al quale sono riferiti, secondo una codifica condivisa sia a livello nazionale (IGM) che internazionale (FACC).
Aree marine protette (dati indicativi)	Perimetrazione e zonizzazione delle Aree Marine Protette della Sardegna (Asinara, Tavolara - Punta Coda Cavallo, Capo Caccia - Isola Piana, Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre, Capo Carbonara), istituiti ai sensi del Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge Quadro sulle aree protette. Le perimetrazioni riguardano le Aree Marine Protette istituite
Aree Marine Protette Internazionali della Sardegna - Santuario per i Mammiferi marini (dati indicativi)	Perimetrazione delle Aree Marine Protette Internazionali della Sardegna. Santuario per i Mammiferi marini (Bocche di Bonifacio) istituito ai sensi di un Accordo internazionale tra Francia, Italia (Sardegna, Liguria, Toscana) e Principato di Monaco e inserito nella lista delle Aree specialmente protette di importanza mediterranea (Specialy Protected Areas of Mediterranean Importance - SPAMIs) prevista dal Protocollo sulle aree specialmente protette e la diversità biologica nel Mediterraneo (Protocollo SPA) della Convenzione quadro per la protezione dell'ambiente marino e della regione costiera mediterranea (Convenzione di Barcellona). La normativa di riferimento è: L.n.426 del 1998 - elenco delle aree marine di reperimento previste dalla L. n. 394 del 1991; Accordo internazionale per la costituzione di un Santuario dei mammiferi marini nel mar Mediterraneo - Roma 25 novembre 1999; Legge 11 ottobre 2001, n. 391 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo (G. U. n. 253 del 30.10.2001)
Parchi Nazionali della Sardegna (dati indicativi)	Questo dato contiene la perimetrazione e la zonizzazione dei Parchi Nazionali della Sardegna (Asinara, Arcipelago di La Maddalena, golfo di Orosei e Gennargentu), istituiti ai sensi del Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge Quadro sulle aree protette. Le perimetrazioni riguardano sia i parchi in cui la salvaguardia è operante e in cui è presente un Ente di Gestione istituito sia i parchi in cui le misure di salvaguardia non sono operanti
Ente Foreste - Unità gestionali di base	Perimetrazione delle Unità Gestionali di Base (foreste demaniali e cantieri forestali in gestione Ente Foreste della Sardegna) a titolo di proprietà, concessione o occupazione. L'informazione contenuta per ogni Unità Gestionale di Base è relativa alla denominazione, al servizio territoriale, distretto e complesso forestale di appartenenza.
Carta dell'Uso del Suolo in scala 1:25.000 - 2003	Uso del suolo suddiviso in classi di legenda (Corine Landcover), viabilità e idrografia. Rappresenta un primo livello di conoscenza, con caratteristiche e proprietà di un database territoriale. E' stata costruita, con alcuni adeguamenti alla specificità regionale, secondo la metodologia di classificazione standard delle entità territoriali della legenda CORINE Land Cover (CLC), progetto UE avente l'obiettivo di costituire la banca dati omogenea a livello europeo sulla copertura e sull'uso del suolo e le sue modifiche nel tempo.
Carta dell'Uso del Suolo in scala 1:25.000 (elementi poligonali) - 2008	Elementi poligonali della Carta dell'Uso del Suolo del 2008. I poligonali rappresentano elementi dell'uso del suolo con larghezza superiore ai 25 m. Il dato è stato realizzato in seguito all'aggiornamento della carta relativa all'uso del suolo realizzata nel 2003. Nella prima metà del 2009 è stata sottoposta ad alcune migliorie per cui ne è stata derivata una nuova versione realizzata a partire dall'edizione del 2008. Essa è relativa all'uso del suolo, suddivisa in classi di legenda (Corine Land Cover), per i poligoni delle aree rappresentate; contiene anche strati tematici lineari della viabilità e idrografia. La legenda, organizzata gerarchicamente secondo la classificazione di dettaglio delle cinque categorie CORINE Land Cover fino a 5 livelli, rispetto alla versione precedente del 2003 ha subito alcune variazioni. Per la realizzazione e l'aggiornamento della carta dell'uso del suolo della Regione Autonoma Sardegna, è stata basata sui seguenti materiali: immagini Ikonos 2005-06, CTRN10k, toponomastica, vari dati pubblicati su siti tematici istituzionali.
Carta dell'Uso del Suolo in scala 1:25.000 (elementi lineari) - 2008	Elementi lineari della Carta dell'Uso del Suolo del 2008. Le entità lineari rappresentano elementi dell'idrografia e della viabilità con larghezza inferiore ai 25 m. Il dato è stato realizzato in seguito all'aggiornamento della carta relativa all'uso del suolo realizzata nel 2003.
Carta delle colture dell'Uso del Suolo - 2008	Carta delle colture dell'uso del suolo. Il dato è stato elaborato durante la realizzazione e l'aggiornamento della carta dell'uso del suolo edizione 2008 della Regione Autonoma Sardegna.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 1 del R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art. 1 del R.D.L. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 130 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art. 130 del R.D.L. 3267/23. Si evidenzia che per quanto concerne le aree boscate non già ricomprese nelle aree perimetrate vige quanto disposto dall'art. 182 del R.D. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 17 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art 17 del R.D.L. 3267/23. Si evidenzia che per quanto concerne le aree boscate non già ricomprese nelle aree perimetrate vige quanto disposto dall'art. 182 del R.D. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 182 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art. 182 del R.D.L. 3267/23.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 47 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art. 47 del R.D.L. 3267/23. Si evidenzia che per quanto concerne le aree boscate non già ricomprese nelle aree perimetrate vige quanto disposto dall'art. 182 del R.D. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art 53 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: 53 del R.D.L. 3267/23. Si evidenzia che per quanto concerne le aree boscate non già ricomprese nelle aree perimetrate vige quanto disposto dall'art. 182 del R.D. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art 91 R.D.L. 3267/1923	Il layer rappresenta le aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. La delimitazione del perimetro che identifica il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dai seguenti articoli di Legge: Art. 91 del R.D.L. 3267/23. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico.
Zone di allerta idrogeologica	
Zone di allerta incendi - PRAI 2016	Nuove zone di allerta incendi utilizzate dal 20 giugno 2016 per la previsione di pericolo di incendio.
Punti di interesse	Punti che individuano aree o strutture di diverso interesse turistico, culturale, naturalistico, etc. Ad ogni punto sono associate delle informazioni relative alla denominazione, la tipologia e la URL alla scheda descrittiva di approfondimento.
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 04.11.2024)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel terriorio regionale e inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 5450 del 19.12.2017 e aggiornato con i decreti dirigenziali n. 661 del 09.08.2018, n. 757 del 19.4.2019, n. 9022657 del 24.07.2020, n. 0205016 del 05.05.2021, n. 330598 del 26.7.2022, n. 490928 del 18.09.23 e 579238 del 4.11.24
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 18.09.2023)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel terriorio regionale e inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 5450 del 19.12.2017 e aggiornato con i decreti dirigenziali n. 661 del 09.08.2018, n. 757 del 19.4.2019, n. 9022657 del 24.07.2020, n. 0205016 del 05.05.2021, n. 330598 del 26.7.2022 e n. 490928 del 18.09.23.
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 26.07.2022)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel territorio regionale
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 05.05.2021)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel terriorio regionale e inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 5450 del 19.12.2017 e aggiornato con decreto dirigenziale n. 661 del 09.08.2018, decreto dirigenziale n. 757 del 19.4.2019, decreto dirigenziale n. 9022657 del 24.07.2020 e decreto dirigenziale n. 0205016 del 05.05.2021.
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 24.07.2020)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel territorio regionale e inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 5450 del 19.12.2017 e aggiornato con decreto dirigenziale n. 661 del 09.08.2018 e successivo decreto dirigenziale n.757 del 19.4.2019 e decreto dirigenziale n. 9022657 del 24.07.2020.
Elenco regionale Alberi monumentali d'Italia, legge 14 gennaio 2013, n. 10, DM 23 ottobre 2014 (agg. 19.04.2019)	Il layer contiene i punti corrispondenti agli alberi monumentali censiti nel territorio regionale e inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 5450 del 19.12.2017 e aggiornato con decreto dirigenziale n. 661 del 09.08.2018 e successivo decreto dirigenziale n.757 del 19.4.2019.
Mappa del Curve Number a scala regionale	Mappa del Curve Number a scala regionale
Carta Litologica della Sardegna 1:25000	Carta Litologica della Sardegna a scala regionale
Carta della permeabilita' dei substrati della Sardegna 1:25000	Carta della permeabilita' dei substrati della Sardegna a scala regionale
Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT10k) prodotto nel 2019	Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT10k) realizzato sulla base del DM 10 novembre 2011 e del volo aereo realizzato nel 2013
Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT10k) semplificato prodotto nel 2019	Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT10k) semplificato realizzato sulla base del DM 10 novembre 2011 e del volo aereo realizzato nel 2013
PPR06 - Curve di livello 25K	Il dataset contiene le curve di livello ogni 25m estatte dalla Carta Tecnica Regionale
PPR06 - Alberi monumentali	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali individuanti gli alberi con importante valore storico-ambientale catalogati dall'Ente Foreste dal censimento dei grandi alberi della Sardegna. Appartengono a questa categoria alberi notevoli per le dimensioni (altezza, diametro, circonferenza), il portamento, la proiezione della chioma e l'età presunta in rapporto alle caratteristiche delle singole specie forestali. Concorrono a determinarne lo stato di albero monumentale anche la localizzazione indipendentemente da altri aspetti (alberi su roccia, su nuraghi) quando contribuiscono a caratterizzare paesaggisticamente e dare particolare suggestione ai luoghi. Gli alberi monumentali sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera l delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Ambiti di paesaggio	PPR Ambiti di paesaggio - Ambiti. Elementi poligonali rappresentanti gli ambiti omogenei di paesaggio del territorio costiero della Sardegna. Gli ambiti di paesaggio sono territori di forma e dimensioni variabili individuati per mezzo di criteri che integrano, secondo una prospettiva progettuale, principi basati sulla condivisione di modelli insediativi, di strutture dominanti ambientali, di tradizioni e di progettualità attivate per la valorizzazione dell¿ambito e delle sue risorse.
PPR06 - Ambiti di paesaggio - Limiti d'ambito	PPR Ambiti di paesaggio - Ambiti. Elementi lineari rappresentanti i limiti interni degli ambiti omogenei di paesaggio del territorio costiero della Sardegna. Gli ambiti di paesaggio sono territori di forma e dimensioni variabili individuati per mezzo di criteri che integrano, secondo una prospettiva progettuale, principi basati sulla condivisione di modelli insediativi, di strutture dominanti ambientali, di tradizioni e di progettualità attivate per la valorizzazione dell¿ambito e delle sue risorse.
PPR06 - Aree della bonifica	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi poligonali rappresentanti le Aree della Bonifica, che appartengono alle aree di insediamento produttivo di interesse storico-culturale caratterizzate da forte identità in relazione a fondamentali processi produttivi di rilevanza storica.

PPR06 - Aree della bonifica (rev)	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi poligonali rappresentanti le Aree della Bonifica, che appartengono alle aree di insediamento produttivo di interesse storico-culturale caratterizzate da forte identità in relazione a fondamentali processi produttivi di rilevanza storica. Il dato deriva dal layer delle Aree della bonifica originario del PPR 2006, modificato a seguito di deliberazioni della Giunta Regionale, riportate in tabella.
PPR06 - Aree gestione speciale ente foreste	PPR Assetto Ambientale - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate Elementi poligonali rappresentanti le aree di gestione del patrimonio forestale operata dall'Ente Foreste della Regione Autonoma della Sardegna.
PPR06 - Aree interessate da impianti eolici	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi poligonali rappresentanti le aree occupate da infrastrutture per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. I parchi eolici includono sia i progetti già realizzati che quelli approvati e in fase di costruzione. Solo per alcune centrali eoliche è stato possibile procedere a una perimetrazione dettagliata dell'area di interesse.
PPR06 - Aree di notevole interesse botanico-fitogeografico	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti aree di notevole interesse botanico-fitogeografico che concorrono alla qualità paesaggistica del territorio e differiscono dalle aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate, di cui all'art. 33 della N.T.A., da quelle identificate ai sensi della L.R. n 31/1989, dalle SIC e dalle ZPS. Le aree di notevole interesse botanico-fitogeografico sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera k delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Aree di notevole interesse faunistico	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti aree di notevole interesse faunistico che concorrono alla qualità paesaggistica del territorio e differiscono dalle aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate, di cui all'art. 33 della N.T.A., da quelle identificate ai sensi della L.R. n 31/1989, dalle SIC e dalle ZPS. Le aree di notevole interesse faunistico sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera k delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Aree minerarie dismesse	PPR Assetto Ambientale - Aree di recupero ambientale Elementi poligonali rappresentanti le Aree minerarie dismesse individuate nell'ambito del censimento e mappatura delle aree potenzialmente inquinate (D.Lgs 22/97 e D.M. 471/99).
PPR06 - Aree della organizzazione mineraria	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi poligonali rappresentanti le Aree della Organizzazione Mineraria, che appartengono alle aree di insediamento produttivo di interesse storico-culturale caratterizzate da forte identità in relazione a fondamentali processi produttivi di rilevanza storica.
PPR06 - Aree a quota superiore ai 900 m s.l.m.	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti le aree a quote al di sopra dei 900m sul livello del mare. Tali aree sono state individuate estrapolando le isoipse a quota 900 m dalla Carta tecnica Regionale. Le aree a quote al di sopra dei 900m sul livello del mare sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera d delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Aree delle saline storiche	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi poligonali rappresentanti le Aree delle Saline Storiche, che appartengono alle aree di insediamento produttivo di interesse storico-culturale caratterizzate da forte identità in relazione a fondamentali processi produttivi di rilevanza storica.
PPR06 - Beni identitari storico culturali puntuali ex artt. 5 e 9 N.T.A.	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi puntuali che indicano l'esistenza di aree caratterizzate dalla presenza di edifici e manufatti di valenza storico-culturale e l'esistenza di reti ed elementi connettivi. Comprendono: - ELEMENTI INDIVIDUI STORICO-ARTISTICI DAL PREISTORICO AL CONTEMPORANEO - ARCHEOLOGIE INDUSTRIALI E ESTRATTIVE, ARCHITETTURE ED AREE PRODUTTIVE STORICHE - ARCHITETTURE SPECIALISTICHE, CIVILI STORICHE - RETE INFRASTRUTTURALE STORICA
PPR06 - Beni paesaggistici storico culturali puntuali ex artt. 136 e 142 D.Lgs. 42/04 e succ. mod.	PPR Assetto Storico Culturale - Beni paesaggistici ex artt. 136 e 142 D.Lgs. 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali individuanti immobili e aree di notevole interesse pubblico tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42 e successive modificazioni, e zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m del D.Lgs 22/01/2004 n° 42 e successive modificazioni. Comprendono: - VINCOLI ARCHITETTONICI - VINCOLI ARCHEOLOGICI
PPR06 - Beni paesaggistici storico culturali areali ex art. 143 D.Lgs. 42/04 e succ. mod.	PPR Assetto Storico Culturale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti aree caratterizzate da preesistenze con valenza storico culturale, sottoposte a tutela dal Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera i del D.Lgs. 22/01/04 n° 42 e successive modifiche ed integrazioni. Si definiscono aree di identità storico-culturale i luoghi caratterizzati da forti identità storiche. Esse rappresentano permanenze significative riconoscibili come elementi dell'assetto territoriale storico consolidato. Comprendono: - AREE CARATTERIZZATE DA PREESISTENZE CON VALORE STORICO CULTURALE
PPR06 - Beni paesaggistici storico culturali puntuali ex art. 143 D.Lgs. 42/04 e succ. mod.	PPR Assetto Storico Culturale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali individuanti aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico - culturale. Comprendono: - LUOGHI DI CULTO DAL PREISTORICO ALL'ALTO MEDIOEVO - AREE FUNERARIE DAL PREISTORICO ALL'ALTO MEDIOEVO - INSEDIAMENTI ARCHEOLOGICI DAL PRENURAGICO ALL'ETA' MODERNA - ARCHITETTURE RELIGIOSE MEDIOEVALI, MODERNE E CONTEMPORANEE - ARCHITETTURE MILITARI STORICHE SINO ALLA II GUERRA MONDIALE - AREE CARATTERIZZATE DA INSEDIAMENTI STORICI SPARSI (MEDAU, FURRIADROXIU, BODDEU, CUILE, STAZZO)
PPR06 - Campi dunari e sistemi di spiaggia	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti aree caratterizzate da morfologie costiere. Questi elementi appartengono a quelle tipologie naturali di paesaggio individuate nella fascia costiera e nella zona di transizione tipizzate e sottoposte a tutela dal Piano Paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettere b e c delle N.T.A. PPR). Comprendono: - CAMPI DUNARI - SISTEMI DI SPIAGGIA.
PPR06 - Centrale elettrica	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi puntuali identificanti infrastrutture per la produzione e distribuzione elettrica nel ciclo dell'energia (centrali di produzione, stazioni e sottostazioni della rete elettrica, elettrodotti e impianti eolici). Si tratta di manufatti edilizi che possono avere forte impatto sul paesaggio (ad esempio i tralicci di sostegno dei cavi di distribuzione).
PPR06 - Centri di antica e prima formazione (rev)	Questi elementi appartengono alle tipologie di paesaggio antropico, aree o immobili articolati sul territorio, che costituiscono la trama ed il tessuto connettivo dei diversi ambiti di paesaggio. Il dato deriva dal layer dei Centri di antica e prima formazione originario del PPR 2006, modificato a seguito di determinazioni del Direttore Generale della pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia, di deliberazioni della Giunta Regionale e di successive sentenze. Questi dati sono riportati nella tabella dello shapefile.
PPR06 - Ciclo dei rifiuti	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi puntuali identificanti le infrastrutture finalizzate al trattamento e allo stoccaggio dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi. Comprendono: - DISCARICHE - IMPIANTI DI TRATTAMENTO E/O INCENERIMENTO RIFIUTI (comprendenti impianti di trattamento biologico, impianti per il riciclo di materiali, etc.).
PPR06 - Componenti di paesaggio a valenza ambientale	PPR Assetto Ambientale - Componenti di paesaggio. Elementi poligonali rappresentanti tipologie di paesaggio naturale, subnaturale, seminaturale o ad utilizzazione agroforestale, aree o immobili articolati sul territorio, che costituiscono la trama ed il tessuto connettivo dei diversi ambiti di paesaggio. Comprendono: - AREE NATURALI E SUBNATURALI (Vegetazione a macchia e in aree umide, Boschi) - AREE SEMINATURALI (Praterie, Sugherete, castagneti da frutto) - AREE AD UTILIZZAZIONE AGROFORESTALE (Colture specializzate e arboree, Impianti boschivi artificiali, Colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte)
PPR06 - Componenti dell'Assetto Insediativo - Aree Estrattive	PPR Assetto Insediativo - Componenti di paesaggio. Elementi poligonali rappresentanti laree produttive di estrazione di prima e seconda categoria derivate dalla Carta dell'uso del suolo. Questi elementi appartengono alle tipologie di paesaggio antropico, aree o immobili articolati sul territorio, che costituiscono la trama ed il tessuto connettivo dei diversi ambiti di paesaggio. Comprendondo: AREE ESTRATTIVE DI PRIMA CATEGORIA (MINIERE); AREE ESTRATTIVE DI SECONDA CATEGORIA (CAVE)
PPR06 - Componenti dell'Assetto Insediativo - Edificato extraurbano, Aree produttive, commerciali, turistiche, infrastrutture, militari	PPR Assetto Insediativo - Componenti di paesaggio. Elementi poligonali rappresentanti l'edificato in aree exraurbane, gli insediamenti produttivi e commerciali, gli insediamenti turistici e le aree destinate ad infrastrutture o attività speciale (ospedaliera, sportiva, istruzione, ricerca) o ad attività militare. Questi elementi appartengono alle tipologie di paesaggio antropico, aree o immobili articolati sul territorio, che costituiscono la trama ed il tessuto connettivo dei diversi ambiti di paesaggio. Comprendondo: EDIFICATO IN ZONA AGRICOLA (Nuclaei case sparse e insediamenti specializzati); EDIFICATO URBANO DIFFUSO; INSEDIAMENTI TURISTICI; INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (Insediamenti produttivi, Grande distribuzione commerciale); AREE SPECIALI E AREE MILITARI (Grandi attrezzature di servizio pubblico); SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE (Aree delle infrastrutture).
PPR06 - Componenti dell'Assetto Insediativo - Edificato Urbano	PPR Assetto Insediativo - Componenti di paesaggio. Elementi poligonali rappresentanti la suddivisione sotto il profilo paesaggistico delle aree urbane. Questi elementi appartengono alle tipologie di paesaggio antropico, aree o immobili articolati sul territorio, che costituiscono la trama ed il tessuto connettivo dei diversi ambiti di paesaggio; queste tipologie si suddividono in: "Centri di antica e prima formazione", "Espansioni fino agli Anni 50" ed "Espansioni recenti".
PPR06 - Condotta idrica	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi lineari rappresentanti le componenti dell'impianto idrico necessario per l'approvvigionamento delle acque potabili.
PPR06 - Depuratori	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi puntuali identificanti le infrastrutture del ciclo delle acque per la depurazione delle acque reflue.
PPR06 - Discariche	PPR Assetto Ambientale - Aree di recupero ambientale. Elementi poligonali rappresentanti aree degradate da attività antropiche pregresse ed utilizzate come discariche.
PPR06 - Edificato CTR	PPR Assetto Insediativo - Edificato urbano e edificato in zone agricole. Elementi poliginali rappresentanti edifici e manufatti derivati dalla Carta Tecnica Regionale (CTR). Comprendono: - EDIFICATO (elementi identificati all'interno dei centri di antica e prima formazione, delle espansioni fino agli anni cinquanta, delle espansioni recenti); - EDIFICATO URBANO DIFFUSO (elementi che caratterizzano parti del territorio in cui insiste una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale unifamiliare, localizzate negli ambiti agricoli limitrofi alle espansioni recenti dei centri maggiori);
PPR06 - Fascia costiera	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elemento lineare rapprenentante il "bene paesaggistico d'insieme" caratterizzato dai territori costieri maggiormente ricchi in biodiversità e in habitat ed ecosistemi. Il fitoclima è stato uno dei criteri utilizzato per la definizione della fascia costiera in quanto bene paesaggistico di insieme. I territori che ricadono tra la fascia costiera e la linea di costa sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera a delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Fiumi torrenti e altri corsi d'acqua (Elementi lineari)	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi lineari rappresentanti fiumi, torrenti e corsi d'acqua tipizzati ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 42/04, dalle cui sponde o piedi degli argini è definita una fascia di 150m che individua il bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 letta h delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Fiumi torrenti e altri corsi d'acqua (Elementi areali)	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi areali rappresentanti fiumi, torrenti e corsi d'acqua tipizzati ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 42/04, dalle cui sponde o piedi degli argini è definita una fascia di 150m che individua il bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 letta h delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Grandi Aree Industriali	PPR Assetto Insediativo - Insediamenti produttivi. Elementi poligonali rappresentanti aree industriali attrezzate di maggiore dimensione, urbanisticamente strutturate e dotate di impianti e servizi, quali le ex ASI e le ex ZIR. Comprendondo: - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (Grandi aree industriali)
PPR06 - Grandi aree industriali (rev)	Poligoni che rappresentano il perimetro delle zone grandi aree industriali - revisione
PPR06 - Grandi Aree Industriali D.G.R. n 16/24 del 28/03/2017	Perimetrazione delle Grandi aree industriali contenute nel PPR modificate con D.G.R. n 16/24 del 28/03/2017. La modifica ha riguardato il Consorzio industriale provinciale Cagliari, il Consorzio industriale provinciale Sulcis Iglesiente, il Consorzio industriale provinciale Oristanese, il Consorzio industriale provinciale Sassari per la sola parte di Porto Torres, il Consorzio industriale provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, il Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra.
PPR06 - Grotte e caverne	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali individuanti grotte o cavità naturali sotterranee naturali di sviluppo superiore a 5 metri lineari (come definite all' art.2, comma 1, lettera a della LR 7 agosto 2007, n. 4) in uno stato di conservazione naturale e non attrezzate per la fruizione turistica, e grotte attrezzate per la fruizione turistica. Le grotte e caverne sono un bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera e delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Impianti ferroviari lineari	PPR Assetto Insediativo - Reti delle infrastrutture. Elementi lineari rappresentanti la viabilità su ferro identificata in funzione dell'importanza gerarchica e in rapporto sia all'impatto sul paesaggio sia ai processi di sviluppo degli insediamenti. Comprendondo: - IMPIANTI FERROVIARI - IMPIANTI FERROVIARI A VALENZA PAESAGGISTICA
PPR06 - Laghi naturali, invasi artificiali, stagni e lagune	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti specchi d'acqua, zone umide interne, laghi naturali, invasi artificiali da cui, nei territori contermini per una profondità di 300m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi, si individua il bene paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettera g delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Linea di costa	PPR Cartografia di base - Limiti amministrativi. Elementi poligonali rappresentanti i territori emersi della regione Sardegna, comprensivi delle isole minori e degli scogli
PPR06 - Linee elettriche	PPR Assetto insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi lineari rappresentanti le linee di distribuzione elettrica nel ciclo dell'energia. I dati sono ricavati dalla Carta Tecnica Regionale.
PPR06 - Monumenti naturali istituiti dalla L.R. 31/89	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali rappresentanti aree del paesaggio naturale individuate ai sensi della LR 31/89 e istituiti come Monumenti Naturali con Decreto dell'Assessore alla Difesa dell'Ambiente per la loro rappresentatività di carattere geologico, geomorfologico, paleontologico, idrico, e che riassumono un processo di formazione genetica o esemplificano un tipo di forma naturale in maniera didascalica. I monumenti naturali istituiti sono un bene paesaggistio (Art. 17 comma 3 lettera f delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Nodi dei trasporti	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elmenti puntuali che individuano porti ed aeroporti a diverso livello e le stazioni ferroviarie. Comprendono: - AEROPORTO MILITARE - AEROPORTO PRINCIPALE - AEROPORTO SECONDARIO - PORTO COMMERCIALE - PORTO COMMERCIALE/TURISTICO - PORTO INDUSTRIALE - PORTO TURISTICO - TERMINAL INDUSTRIALE - STAZIONE FERROVIARIA La classificazione dei porti si è basata sulle indicazioni fornite dalla Delibera Regionale 35/24 del 11.08.1983 e dal Piano dei Trasporti RAS approvato dalla Giunta Regionale nel marzo 1997 e aggiornato al settembre-dicembre 2001. Vengono classificati industriali i porti a servizio delle principali aree industriali maggiori. I porti commerciali sono i porti destinati principalmente allo scambio merci e al trasporto dei passeggeri. I porti commerciali/turistici sono i porti destinati a piccoli scambi commerciali e trasporto passeggeri verso le isole minori, sempre integrati con strutture portuali turistiche. I porti turistici sono quelli destinati al diporto nautico. I terminal industriali sono terminali di grandi industrie utilizzati per lo scarico di materie prime e il successivo invio del prodotto lavorato.

PPR06 - Oasi permanenti di protezione faunistica	PPR Assetto Ambientale - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate. Elementi poligonali rappresentanti le aree individuate con decreto assessoriale come Oasi permanenti di protezione faunistica ai sensi del TU delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia (R.D. 1016/39).
PPR06 - Parchi e aree protette nazionali l.q.n. 394/91	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 142 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti le aree protette istituite ai sensi della L 394/1991 e successive modificazioni e integrazioni e delle leggi regionali in materia (per la Sardegna: L.R.n. 31/1989). Questi territori di elevata naturalità ancora mantengono inalterate le identità dei diversi ecosistemi originari, dove la conservazione degli habitat e la protezione delle specie vegetali e animali concorrono istituzionalmente a realizzare gli obiettivi che la società si è posta per il futuro prossimo e di lungo termine nel campo della tutela della biodiversità.
PPR06 - Parchi eolici	PPR Assetto insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi puntuali identificanti gli impianti eolici individuati all'interno del PPR2006. Si suddividono in impianti eolici in realizzazione e impianti eolici realizzati
PPR06 - Parco geominerario ambientale e storico	PPR Assetto Storico Culturale - Beni identitari ex artt. 5 e 9 N.T.A. Elementi poligonali rappresentanti le aree del Parco Geominerario Ambientale e Storico istituito con DM Ambiente 265/01, che appartengono alle aree di insediamento produttivo di interesse storico-culturale caratterizzate da forte identità in relazione a fondamentali processi produttivi di rilevanza storica.
PPR06 - Parco geominerario Storico Ambientale DM 08.09.2016	Perimetrazione delle aree del Parco geominerario Storico Ambientale così come rappresentate nella cartografia allegata al Decreto istitutivo del 16.10.2001 e nella cartografia allegata al DM 08.09.2016.
PPR06 - Rete stradale	PPR Assetto Insediativo - Sistema delle infrastrutture. Elementi lineari rappresentanti la viabilità su gomma identificata in funzione dell'importanza gerarchica e in rapporto sia all'impatto sul paesaggio sia ai processi di sviluppo degli insediamenti. Comprendono: - STRADA A VALENZA PAESAGGISTICA DI FRUIZIONE TURISTICA - STRADA DI FRUIZIONE TURISTICA - STRADA DI IMPIANTO - STRADA DI IMPIANTO A VALENZA PAESAGGISTICA - STRADA DI IMPIANTO A VALENZA PAESAGGISTICA DI FRUIZIONE TURISTICA - STRADA IN COSTRUZIONE - STRADA LOCALE
PPR06 - Saline	PPR Assetto insediativo - Insediamenti produttivi. Elementi puntuali identificanti le aree estrattive per la produzione di sale marino (Saline)
PPR06 - Scavi	PPR Assetto Ambientale - Aree di recupero ambientale. Elementi poligonali rappresentanti aree degradate da attività antropiche pregresse per mezzo di asportazione del suolo o della roccia (scavi).
PPR06 - Sistemi a baie e promontori, piccole isole e falesie	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti aree caratterizzate da morfologie costiere ad alta e a bassa energia. Questi elementi appartengono a quelle tipologie naturali di paesaggio individuate nella fascia costiera e nella zona di transizione tipizzate e sottoposte a tutela dal Piano Paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettere b e c delle N.T.A. PPR). Comprendono: - FALESIE E VERSANTI COSTIERI AD ALTA ENERGIA - PROMONTORI - SCOGLI E PICCOLE ISOLE - SISTEMI A BAIE E PROMONTORI
PPR06 - Sistema regionale parchi, riserve, e monumenti naturali	PPR Assetto Ambientale - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate. Elementi poligonali rappresentanti le aree del Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, definite e delimitate ai sensi della L.R. 31/89 e pubblicata nel Supplemento Ordinario del BURAS n. 22 del 16 giugno 1989. Tipologie naturali di paesaggio individuate nella fascia costiera e nella zona di transizione.
PPR06 - Siti inquinati	PPR Assetto Ambientale - Aree di recupero ambientale. Elementi poligonali rappresentanti i siti inquinati individuati nell'ambito del censimento e mappatura delle aree potenziamente inquinate (D.Lgs 22/97 e D.M. 471/99). Comprende: - SITI AMIANTO - SITI INQUINATI (Sarroch, Portovesme, Assemini) - AREE DI RISPETTO DEI SITI INQUINATI (Sarroch, Portovesme, Assemini)
PPR06 - Siti di interesse comunitario	PPR Assetto Ambientale - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate. Elementi poligonali rappresentanti i Siti di interesse comunitario (SIC) definiti ai sensi della direttiva comunitaria "Habitat" n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) "Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", recepita dallo Stato Italiano nel 1997.
PPR06 - Toponimi	PPR Cartografia di base. Elementi puntuali riportanti il nome proprio di luoghi e località riportate graficamente nelle tavole del PPR
PPR06 - Vulcani	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 142 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi puntuali individuanti edifici vulcanici a magma basaltico (generati da accumulo di materiali magmatici basaltici a bassa viscosità, basso contenuto in gas e quindi modesta esplosività, eruttati durante i processi vulcanici) ed edifici vulcanici a magma acido (generati da accumulo di materiali magmatici acidi, con grandi quantità di volatili e molto viscosi tipici di ambiente geodinamico di margini collisionali).
PPR06 - Zone umide costiere	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti le zone umide costiere. Questi elementi appartengono a quelle tipologie naturali di paesaggio individuate nella fascia costiera e nella zona di transizione tipizzate e sottoposte a tutela dal Piano Paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettere b e c delle N.T.A. PPR).
PPR06 - Zone umide costiere (rev)	PPR Assetto Ambientale - Beni paesaggistici ex art. 143 D.Lgs 42/04 e succ. mod. Elementi poligonali rappresentanti le zone umide costiere. Questi elementi appartengono a quelle tipologie naturali di paesaggio individuate nella fascia costiera e nella zona di transizione tipizzate e sottoposte a tutela dal Piano Paesaggistico (Art. 17 comma 3 lettere b e c delle N.T.A. PPR). Il layer, derivato dal dato originario relativo alle zone umide costiere del PPR2006, è stato creato a seguito del DGR 33/37 del 30-09-2010. Comprendono: - Zone umide costiere
PPR06 - Zone di protezione speciale	PPR Assetto Ambientale - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate. Elementi poligonali rappresentanti le Zone di Protezione Speciale (ZPS) definite ai sensi della direttiva 79/409/CEE, ossia i territori individuati come idonei per numero, estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli minacciate, vulnerabili o rare citate nell'allegato I della direttiva.
PPR06 - Limiti amministrativi comunali	PPR Limiti amministrativi comunali rappresentati nel Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
Monitoraggio strumenti urbanistici comunali, PUL, PP, centri matrice	Monitoraggio strumenti urbanistici comunali, PUL, PP, centri matrice. E' una vista costruita sulle tabelle del software di Gestione dell'anagrafica dei Piani Urbanistici Comunali e sulle tabelle di monitoraggio degli strumenti urbanistici, dei piani di utilizzazione dei litorali, dei piani particolareggiati e dei centri matrice.
Biblioteche della Sardegna	Il dataset raccoglie i dati anagrafici delle biblioteche di diversa tipologia istituzionale (Enti locali, Enti privati, Enti pubblici ad amministrazione autonoma, Ministeri,Istituti scolastici, Istituti ecclesiastici ecc.) attive sul territorio regionale. Per ogni struttura sono indicati i recapiti amministrativi ed i contatti per eventuali comunicazioni, oltre al sito web di riferimento, qualora esistente. I dati sono aggiornati dal Servizio beni librari, documentari, biblioteca e archivio storico della Regione Sardegna, con periodicità fissata. Ulteriori informazioni sulle biblioteche della Sardegna sono disponibili all'interno del portale SardegnaBiblioteche all'indirizzo http://www.sardegnabiblioteche.it/biblioteche.
Luoghi della cultura	Il dataset raccoglie le informazioni relative agli istituti e luoghi della cultura presenti in Sardegna, quale risultato di un'attività svolta per finalità istituzionali e statistiche nell'ambito di una promozione dell'organizzazione del sistema regionale di istituti e luoghi della cultura previsto dalla Legge Regionale n.14 del 20.09.2006 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura). Le informazioni raccolte comprendono istituti statali e di ente locale presenti sul territorio regionale, costituiti da musei, gallerie, raccolte, aree e parchi archeologici, monumenti e complessi monumentali. Maggiori informazioni sugli istituti e luoghi della cultura descritti nel dataset sono disponibili nella sezione dedicata del portale SardegnaCultura all'indirizzo http://www.sardegnacultura.it/luoghidellacultura/musei/.
Atlante Toponomastico Sardo	L'Atlante Toponomastico Sardo raccoglie Toponimi dei paesi della Sardegna indicandone oltre al nome in italiano anche la denominazione in Sardo o, nei centri abitati di loro pertinenza linguistica, nelle lingue catalano, sassarese, gallurese, tabarchino.
Qualita' dell'aria - Agglomerato di Cagliari	Qualita' dell'aria - Agglomerato di Cagliari
AGR - Consorzi di Bonifica - delimitazioni distretti irrigui	Suddivisione del Comprensorio irriguo basata sullo sviluppo della rete di distribuzione
AGR - Consorzi di Bonifica - delimitazioni comprensori irrigui	Aree servite in tutto o in parte da rete irrigua consortile
Elemento idrico Strahler	Il dato in formato shp contiene le informazioni dell'elemento idrico estratto dal DBGT 10K e la classificazione Horton-Strahler
Carta della capacita' d'uso dei suoli	Carta della capacita' d'uso dei suoli in quattro aree campione della Sardegna (Pula/Capoterra, Muravera/Quirra, Ogliastra/Arzana, Nurra), in scala 1:50000
Carta delle Unità di Terre	Cartografia delle unita' di terre in quattro aree campione della Sardegna (Pula/Capoterra, Muravera/Quirra, Ogliastra/Arzana, Nurra), in scala 1:50000
Carta delle Unità di Terre generale	Rappresentazione generale delle macro geometrie della Cartografia delle unita' di terre in quattro aree campione della Sardegna (Pula/Capoterra, Muravera/Quirra, Ogliastra/Arzana, Nurra), in scala 1:50000
Siti della chirotterofauna	Centroidi dei siti della chirotterofauna
Unità di ammissione (boschi) del registro regionale dei materiali di base ex D. Lgs 10.11.2003, n. 386	Il layer rappresenta la mappatura digitale delle unità di ammissione (boschi) inserite nel registro regionale dei materiale di base ai sensi del decreto legislativo n. 386/2003. In tali aree si applicano le disposizioni per la produzione a fini della commercializzazione e per la commercializzazione di materiale di moltiplicazione per fini forestali, appartenente alle specie Quercus suber L., Quercus ilex L., Quercus pubescens Will, Pinus halepensis Miller, Pinus pinea L., Fraxinus ornus L., Fraxinus angustifolia Vahl., Ostrya carpinifolia Scop. Il materiale di moltiplicazione forestale raccolto in tali superfici, previa apposita richiesta, sarà accompagnato da un certificato principale di identità. La perimetrazione di tali aree è stata effettuata dai proprietari/gestori del Bosco Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. e Agenzia Agris Sardegna.
PPR06 - Fascia costiera PPR poligonale su limite regionale del DBGT_10K_22_V02	Fascia costiera PPR poligonale su limite regionale del DBGT_10K_22_V02
PAI - Inviluppo Hg 2018	PAI - Inviluppo Hg 2018
PAI - Inviluppo Hi 2018	PAI - Inviluppo Hi 2018
PAI - Danno Potenziale Rev. Dic_23	Cartografia degli elementi esposti a condizioni omogenee di Danno Potenziale, predisposta coerentemente alla Direttiva Comunitaria 2007/60/CE e al D.Lgs. 49/2010, integrata a seguito delle procedure di variante al PAI approvate alla data del 31/12/2023
PAI - Pericolo Geomorfologico Rev. Dic_23	Mappa della pericolosità geomorfologica PAI/PGRA
PAI - Pericolo Idraulico Rev. Dic_23	Mappa della pericolosità idraulica PAI/PGRA
PAI - Rischio Geomorfologico Rev. Dic_23	Mappa del rischio geomorfologico PAI/PGRA
PAI - Rischio Idraulico Rev. Dic_23	Mappa del Rischio idraulico PAI/PGRA
Civici centri urbani - Accessibilita'	Il dataset contiene i numeri civici dei centri urbani acquisiti mediante ricognizione sul campo effettuata, a seconda del Comune, negli anni 2007-2008-2013, ad eccezione del Comune di Orgosolo le cui informazioni sono state fornite dal Comune nel 2023.
Toponimi stradali centri urbani	Il dataset contiene il grafo stradale dei centri urbani con la relativa toponomastica acquisita mediante ricognizione sul campo effettuata, a seconda del Comune, negli anni 2007-2008-2013, Per il Comune di Orgosolo alcune informazioni alfanumeriche sono state integrate con quelle fornite dal Comune nel 2023.
Zone gravate da usi civici (Dati indicativi)	Zone gravate da usi civici. Il dato, aggiornato a dicembre 2020, è indicativo e ha valore ricognitivo e consultivo ed è in nessun caso da utilizzarsi per fini legali.
Carta del Pericolo AIB 2023-2025	La Carta della Pericolosità evidenzia il grado di pericolosità risultante in ogni pixel ridotto con l'applicazione del coefficiente di ponderazione, mantenendo così tutti i valori compresi fra zero e 100. La "Carta della pericolosità a valenza regionale" viene rappresentata con cinque classi di pericolosità.
Carta del Rischio AIB 2023-2025	La Carta del rischio deriva dalla somma ponderata dei valori nel singolo pixel delle seguenti carte: c. pericolosità + c. del danno potenziale. La classe di rischio (rappresentata con valori crescenti corrispondenti rispettivamente ai colori verde, giallo, arancio, rosso, porpora) si ottiene attribuendo un peso diverso, rispettivamente, alla pericolosità (10) e al danno (1). I valori ottenibili dalla somma ponderata risultante nei singoli pixel, dove il numero a due cifre sintetizza le classi di pericolosità (la prima cifra), da 1 (la minore) a 5 (la maggiore), e di gravità (la seconda cifra), sempre da 1 a 5. Per maggiori dettagli si invita a prendere visione del seguente file: https://delibere.regione.sardegna.it/api/assets/1ac049e6-6378-47fc-83cf-78f07b1dd951
Catasto - Confini	Il layer contiene la copertura dei confini catastali (fogli) della Regione Sardegna resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ed elaborate al fine di essere fornite in un formato utilizzabile dai principali software GIS
Catasto - Particelle	Il layer contiene la copertura delle particelle catastali (mappali) della Regione Sardegna rese disponibili dall'Agenzia delle Entrate ed elaborate al fine di essere fornite in un formato utilizzabile dai principali software GIS
DTM e DSM passo 1 m relativi alle aree critiche	Modelli digitali del terreno (DTM) e delle superfici (DSM) con passo 1 m in formato TIFF e coordinate piane, realizzati a partire dai DTM e DSM in coordinate geografiche derivanti da dati LIDAR in formato ASCII prodotti dal MATTM nell'ambito del "Piano straordinario di telerilevamento ambientale ad alta precisione per le aree ad elevato rischio idrogeologico".
DTM e DSM passo 1 m relativi alla costa della Gallura	Modelli digitali del terreno (DTM) e delle superfici (DSM) con passo 1 m in formato TIFF e coordinate piane, realizzati a partire dai DTM e DSM in coordinate geografiche derivanti da dati LIDAR in formato ASCII prodotti dal MATTM nell'ambito del "Piano straordinario di telerilevamento ambientale ad alta precisione per le aree ad elevato rischio idrogeologico".
DTM e DSM passo 1 m relativi alle fasce fluviali	Modelli digitali del terreno (DTM) e delle superfici (DSM) con passo 1 m in formato TIFF e coordinate piane, realizzati a partire dai DTM e DSM in coordinate geografiche derivanti da dati LIDAR in formato ASCII prodotti dal MATTM nell'apos;ambito del "Piano straordinario di telerilevamento ambientale ad alta precisione per le aree ad elevato rischio idrogeologico".
DTM e DSM passo 1 m fascia costiera 2008	Modelli Digitale del terreno (DTM), delle superfici, degli edifici e manufatti e della vegetazione (DSM) della fascia costiera, con passo di campionamento di 1 m derivanti da volo LIDAR anno 2008.
DTM passo 5 m fascia costiera 2008	Modelli Digitali del Terreno (DTM) con passo 5 m ottenuti dalla nuvola di punti ricavata con rilievo LiDAR anno 2008
DTM passo 10 metri	Modello Digitale del Terreno (DTM) rappresentante la morfologia del terreno della Regione Sardegna tramite struttura a griglia con maglie regolari quadrate di dimensioni pari a dieci metri. Il dataset deriva dai livelli informativi "curve di livello" e "punti quotati" del Database geotopografico 10K.
DSM passo 1m Alghero anno 2008	DSM1m in formato IMG e coordinate piane, realizzati a partire dal dato LIDAR
DTM passo 5m Alghero anno 2008	DTM5m in formato IMG e coordinate piane, realizzati a partire dal dato LIDAR
DTM e DSM passo 1 metro dei centri urbani interni della Sardegna volo 2013	File raster, in formato grd, dei modelli digitali DTM e DSM buildings e vegetation con passo 1 metro dei centri urbani interni della Sardegna ricavati da volo LIDAR 2013
Database geotopografico scala 1:10.000 (DBGT10k) in formato raster	Sezioni alla scala 1:10.000 in formato TIFF e nel datum WGS84 UTM32N estratte dal DBGT10k contenenti i dati derivanti dalla CTR anno (1994-2000) in parte aggiornati speditivamente (edificato, viabilità e idrografia) sulla base delle ortofoto del 2006 alla scala 1:10.000
Database geotopografico scala 1:2.000 (DBGT10k) dei centri urbani e località abitate della Sardegna in formato raster	Mosaici alla scala 1:2.000 in in formato TIFF e nel datum WGS84 UTM32N estratti dai DBGT 1k-2k-5k contenenti i dati derivanti dai DBGT dei centri urbani e delle località abitate della Sardegna realizzati a partire dalle carte tecniche numeriche o da restituzione aerofotogrammetrica
Carta tecnica regionale numerica (CTRN) scala 1:10.000 in formato raster	Sezioni alla scala 1:10.000 in formato TIFF e nel datum Roma 40 Gauss Boaga derivanti dalla CTRN anno (1994-2000)
Vecchia Carta tecnica regionale scala 1:10.000 in formato raster	Sezioni alla scala 1:10.000 in formato TIFF e nel datum Roma 40 Gauss Boaga derivanti dalla vecchia carta tecnica regionale (1968) zona centro meridionale
Vecchia Carta tecnica regionale scala 1:5.000 in formato raster	Sezioni alla scala 1:5.000 in formato TIFF e nel datum Roma 40 Gauss Boaga derivanti dalla vecchia carta tecnica regionale (1968) zona Oristano e Sassari

CTR 10k - mosaico Roma40	Rappresentazione raster della carta tecnica regionale in scala 1:10000
Dato grezzo rilevato dal sensore Lidar	Nuvola di punti disposti in modo irregolare sul terreno; a ciascun punto rilevato sono associati i valori del tempo GPS in cui la misura è stata eseguita, le coordinate piane nella proiezione piane UTM (Est e Nord) definite nel sistema geodetico di riferimento ETRS89, della quota ellissoidica e dell'intensità determinate per ogni ritorno (fino a 4) del raggio laser. La nuvola di punti che si ottiene contiene tutti gli elementi superficiali e naturali presenti sul territorio (vegetazione, manufatti, edifici, etc.), sulla quale vengono fatte le successive elaborazione che permettono di ottenere DTM e DSM.
Immagini satellitari IKONOS 2005 - mosaico	Mosaico delle immagini satellitari di tutto il territorio regionale alla scala 1:10.000, realizzato da riprese del satellite Ikonos, eseguite negli anni tra il 2005 e il 2007, con risoluzione a terra di 0,80 metri per pixel.
Immagini satellitari SPOT 5 - Grafico di acquisizione immagini multispettrali 2011	Rappresenta l'area coperta dalle immagini pancromatiche acquisite dal satellite SPOT5 .
Immagini satellitari SPOT 5 - Scene Multispettrali	Immagini multispettrali in 4 bande georiferite (livello di processamento 2A), acquisite da sensore remoto montato sul satellite SPOT 5. La serie di satelliti SPOT è costituita da una costellazione di satelliti francesi per lo studio delle risorse terrestri. L'intervallo spettrale è il seguente: - B1 (G) banda 0,50 - 0,59 micrometri - B2 (R) banda 0,61 - 0,68 micrometri; - B3 (Near infrared) banda 0,78 - 0,89 micrometri; - B4 SWIR (Infrarosso medio) banda 1,58 - 1,75.
Immagini satellitari SPOT 5 - Scene Pancromatiche	Immagini pancromatiche georiferite (livello di processamento 2A), acquisite da sensore reomoto montato sul satellite SPOT 5. La serie di satelliti SPOT è costituita da una costellazione di satelliti francesi per lo studio delle risorse terrestri. L'intervallo spettrale è il seguente: - banda 0,48 - 0,71 micrometri.
Foto aeree dei centri urbani 1987 - georiferite	Il dato costituisce la georefenenziazioni sul grafico di volo scansione del rilievo aereo eseguito sui centri urbani e nuceli abitati della Regione Sardegna da ROSSI a cavallo degli anni 1987-1990. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per un primo impianto conoscitivo utilizzando una focale a 300 mm.
Foto Aeree della fascia costiera 1987 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione sul grafico di volo del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della Regione Sardegna da AERONIKE nel 1987 Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per il monitoraggio della costa e dell'abusivismo edilizio.
Foto Aeree della fascia costiera 1995 - georiferite	Il dato fotografa la situazione urbanistica della fascia costiera della regione Sdegna nel 1995. tale dato è da inserirsi in una più ampia serie di rilievi eseguiti periodicamente lungo la fascia costiera
Foto Aeree della fascia costiera 1998 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione sul grafico di volo del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della Regione Sardegna da CGR nel 1998. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per il monitoraggio della costa e dell'abusivismo edilizio.
Foto Aeree della fascia costiera 1999 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione sul grafico di volo del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della Regione Sardegna da CGR nel 1999. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per il monitoraggio della costa e dell'abusivismo edilizio.
Foto Aeree della fascia costiera 2001 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione sul grafico di volo del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della Regione Sardegna da CGR nel 2001. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per il monitoraggio della costa e dell'abusivismo edilizio.
Foto Aeree della fascia costiera 2002 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione sul grafico di volo del rilievo aereo eseguito sulla fascia costiera della Regione Sardegna da CGR nel 2002. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna per il monitoraggio della costa e dell'abusivismo edilizio.
Foto aeree EIRA 1968 - georiferite	Il dato costituisce la georeferenziazione, sul grafico di volo fornito da LAORE, dei raster del rilievo aereo eseguito sull'intero territorio regionale a cavallo degli anni 1967-1968. Tale dato è stato commissionato dalla Regione Autonoma della Sardegna ai fini della creazione della prima cartografia regionale alla scala 1:10000.
Ortofoto 1940-45 - mosaico	Mosaico delle Ortofoto dei centri urbani e aree vaste di Cagliari, Olbia, Alghero, Sassari e Nuoro alla scala 1:4.000 realizzato da riprese aeree eseguite negli anni tra il 1940 e 1945. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.
Ortofoto 2003 AGEA - mosaico	Mosaico delle Ortofoto AGEA 2003 di tutto il territorio regionale alla scala 1:10.000 realizzato da riprese aeree eseguite nell'anno 2003. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.
Ortofoto 2004 - mosaico	Mosaico delle Ortofoto 2004 della zona sud e orientale del territorio regionale alla scala 1:10.000 realizzato da riprese aeree eseguite nell'anno 2004. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.
Ortofoto 2006 Terraitaly - mosaico	Mosaico delle ortofoto 2006 di tutto il territorio regionale alla scala 1:10.000 da riprese aeree realizzate nell'anno 2006.
Ortofoto costa 2006-2008	Mosaico delle Ortofoto 2008 della fascia costiera alla scala 1:2.000 realizzato da riprese aeree eseguite negli anni tra il 2006 e il 2008. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.
Ortofoto 2008 - mosaico wgs84	Mosaico delle Ortofoto 2008 della fascia costiera alla scala 1:2.000 realizzato da riprese aeree eseguite negli anni tra il 2006 e il 2008. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.
Ortofoto 2008 - quadro d'unione wgs84	Il dato costituisce la copertura in formato shape file dell'ingombro delle tavole al 2000.
Ortofoto 2008 - sezioni lotto Alghero	Ortofoto in sezioni, alla scala 1:2.000, ad alta risoluzione (dimensione a terra del pixel 20 cm) realizzate nell'ambito del lotto Alghero.
Ortofoto 2008 - sezioni lotto Gallura	Ortofoto in sezioni, alla scala 1:2.000, ad alta risoluzione (dimensione a terra del pixel 12.5 cm) realizzate nell'ambito del lotto Gallura.
Ortofoto 2008 - sezioni Lotto Nord e Sud	Ortofoto in sezioni, alla scala 1:2.000, ad alta risoluzione (dimensione a terra del pixel 20 cm) realizzate nell'ambito dei lotti: lotto Nord, lotto Sud e quinto d'obbligo.
Ortofoto CGR 1977 - mosaico	Le ortofoto relative al rilievo aereo CGR del 1977 sono state eseguite scansionando i fotogrammi custoditi presso gli archivi LAORE e triangolate utilizzando punti di campagna desunti dalla CTR della della Regione Sardegna.
Ortofoto IT 2000 (ROMA40)	Mosaico delle ortofoto del territorio regionale; costituisce una rappresentazione del territorio di tipo fotografico digitale. Contiene l'informazione metrica che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione della scala in cui è stata prodotta l'immagine.
Ortofoto1954 - mosaico	Mosaico delle Ortofoto 1954 dell'intero territorio regionale alla scala 1:25.000 realizzato da riprese aeree eseguite negli anni 1954 e 1955. Rappresentazione del territorio, di tipo fotografico digitale che offre la possibilità di compiere misurazioni sulle entità rappresentate con la precisione relativa alla scala di realizzazione.